

Nuove accuse al sindaco di Carrara, ma la maggioranza lo sostiene

Alle pagine 14-15

# ZUBBANI



# IN TRINCEA



# CONSIGLIO BOLLENTE

## Angelo Zubbani: «Sto dove un sindaco deve stare»

*La coalizione rinnova la fiducia all'amministrazione*

di CRISTINA LORENZI

**- CARRARA -  
UN INTERVENTO SOFFER-  
TO**, interrotto più e più volte da chi voleva comunque dimissioni e rinnovamento. Di fronte a una sala consiliare gremita, dove accanto ai manifestanti che hanno occupato palazzo c'erano anche personaggi più agitati, il sindaco Angelo Zubbani ha letto il suo intervento in cui per la prima volta ha parlato alla città dell'evento calamitoso, ammettendo

### VERIFICHE

**«Chiederemo una commissione d'inchiesta e saremo parte civile»**

do che la causa è stata «la mano dell'uomo che ha minato la credibilità di tutta la filiera istituzionale: noi compresi». Non si è sottratto ad alcuna responsabilità e, annunciando una commissione d'inchiesta interna, ha detto che «il Comune si costituirà parte civile». Un intervento in cui il sindaco ha invocato unità nella coalizione per dare prova alla città che «insieme ci riusciremo e coesione e responsabilità saranno le nostre parole d'ordine. Sapremo restituire fiducia alla città senza sottrarci all'ascolto ed alla discussione». «Il tempo della verità non è ancora arrivato, tutti noi siamo determinati a

contribuire. Vogliamo fare piena luce anche al nostro interno chiedendo la creazione di una commissione di inchiesta e con la costituzione di parte civile nel procedimento penale». Ricordando la fase dell'emergenza e che la città non può essere abbandonata a se stessa, Zubbani ha ricordato le misure per risarcimenti e aiuti. «Il niente non fa bene a nessuno; non alle vittime, che hanno aspettative di fronte alle quali non intendiamo sottrarci. Tutto quello che sarà in nostro potere di fare lo faremo». Poi è passato ai ringraziamenti di quella macchina dei soccorsi e del volontariato in cui la città è sempre prima. Ai cittadini che hanno rimesso in sesto Marina in poche ore. «L'emergenza continua, per quanto riguarda la sicurezza, gli aiuti alle persone e il sostegno economico alle attività. C'è bisogno di lavorare e la coesione istituzionale ci darebbe un vantaggio in più, ma ognuno faccia le scelte che crede, io mi preoccupo di quello che deve fare l'amministrazione che, ne sono certo, non lavorerà in solitudine». Poi la lista delle priorità: «Dare una risposta alla richiesta di sicurezza; aiutare le persone danneggiate; lavorare per la ripresa delle attività economiche e produttive».

Un passaggio sulla fiducia: «Se ci siamo fidati di chi aveva la responsabilità del progetto, dopo quanto accaduto non siamo più disposti a farlo. In questi giorni si è capito che la gen-

te cerca il Comune, le persone cercano lo sguardo del sindaco, perché la loro casa è quella comunale. Siamo stati sopraffatti, ma non vogliamo più sottometterci ad un sistema che esclude il comune da controllo e verifica delle opere idrauliche. Da oggi il Comune vorrà essere fatto partecipe di ogni materiale posato». Ha poi annunciato «una verifica continua in cui il sindaco si impegna a rendicontare ogni intervento, ogni azione, ogni intenzione che riguardi

### L'APPELLO

**«La lezione ci spinge a stare uniti per ridare fiducia alla città»**

l'assetto del territorio. La verifica all'interno della maggioranza deve diventare pratica critica costruttiva. Nessuno potrà dire che questo sindaco non è stato in mezzo alla gente. Non mi sono sottratto al dolore di nessuno. In molti casi ho chiesto scusa anche per responsabilità remote e ogni mio pensiero porta il peso di ciò che è successo. Sto dove un sindaco deve stare, la lezione ci spinge a serrare le file e non parlo soltanto della maggioranza che amministra, ma dell'intera città». Al termine un documento della coalizione in cui si rinnova la fiducia al sindaco votato a maggioranza.

### AVANTI TUTTA

**LA COALIZIONE DI GOVERNO A MAGGIORANZA  
HA RINNOVATO LA FIDUCIA AL SINDACO  
E PREVISTO VERIFICHE NEL PROGRAMMA**



**SEDUTA DI FUOCO** Una folla rabbiosa ha seguito l'intervento del sindaco Angelo Zubbani che ha dichiarato la volontà di proseguire